



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
1089

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

OGGETTO: CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI NOMINATIVI DA PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE AI FINI DELLA DESIGNAZIONE DEL MEDICO OSPEDALIERO DI MEDICINA INTERNA COMPONENTE DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI DEI CONCORSI PUBBLICI PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA DI MEDICINA GENERALE DI CUI AL D.Lgs. 368/99 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. Risorse Umane e Formazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della Legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Risorse Umane e Formazione e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può derivare, alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- Di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto, avente ad oggetto: "Criteri per l'individuazione dei nominativi da proporre alla Giunta regionale ai fini della designazione del medico ospedaliero di medicina interna componente delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica di medicina generale di cui al d. lgs 368/99 e s.m.i

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Girdi)

Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Lusa Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277;
- Decreto Ministero della Salute 7/03/2006 e s.m.i. "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale";
- Decreto Ministero della Salute 7/06/2017 – modifica D.M. 7/03/2006 recante "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale";
- D.G.R. n. 1242 del 30/10/2006 e s.m.i.- "Assetto organizzativo, amministrativo e gestionale del corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.Leg.vo 368/99 e s.m.i.";
- Legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Decreto legislativo 33/2013, modificato con il decreto legislativo 97/2016 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- D.G.R. n. 30 del 22/1/2018 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2018 – 2020".

MOTIVAZIONI ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Il Titolo IV del D.Lgs 368/99 e successive modifiche e integrazioni "Attuazione della direttiva n. 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli", disciplina la Formazione Specifica in Medicina Generale.

Con Decreto del Ministro della Salute del 7/3/2006 sono stati dettati i principi fondamentali per la disciplina unitaria del sistema.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo sopra citato, le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema. Il concorso consiste in una prova scritta, soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica, che si svolge nel giorno ed ora fissati dal Ministero della Salute e nel luogo stabilito da ciascuna regione o provincia autonoma.

L'art. 29, comma 1, del sopracitato decreto legislativo 368/99 e l'art. 4 del D.M. 7/3/2016 prevede che la commissione di concorso sia costituita come segue:

- Presidente dell'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri del capoluogo di Regione o suo delegato, con funzioni di presidente;
- un dirigente di struttura complessa di medicina interna designato dalla Regione Marche;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
1089

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- un medico di medicina generale designato dall'ordine dei medici;
- un funzionario amministrativo regionale con funzione di segretario.

Per ciascuna figura vanno individuati anche i relativi sostituti.

Il documento allegato A propone la definizione dei criteri per l'individuazione da parte della Regione del Dirigente di struttura complessa di medicina interna da designare come componente della commissione (titolare e sostituto).

Al fine di rendere trasparente il criterio di scelta dei nominativi, si propone che l'individuazione sia effettuata mediante sorteggio tra i dirigenti di struttura complessa di Medicina interna iscritti nei ruoli della Regione, secondo la procedura indicata nell'allegato A al presente atto.

I nominativi dei medici estratti (titolare e sostituto), verranno proposti alla Giunta regionale con la delibera per la costituzione della Commissione.

Al fine di garantire la rotazione, nell'anno successivo sarà escluso dall'estrazione il nominativo del dirigente di Medicina interna che ha partecipato ai lavori della Commissione nell'anno precedente.

Qualora i candidati al concorso superino le 250 unità, la normativa prevede che vengano istituite due commissioni di concorso. Conseguentemente la procedura allegata prevede la possibilità di dover individuare due commissari titolari e i relativi sostituti.

Al riguardo si rappresenta che la procedura è stata oggetto di approfondimento durante il laboratorio formativo "Legalità dell'azione amministrativa nelle aree a rischio di corruzione – Legge 190/2012" e rappresenta uno strumento per il miglioramento dell'azione amministrativa.

Per tutto quanto sopra, si propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Angela Alfonsi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera 1089

ADUNANZA N. 807 LEGISLATURA N. _____

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva, né può derivare, alcuni impegni di spesa a carico della Regione.

**IL DIRIGENTE DELLA P.F.
RISORSE UMANE E FORMAZIONE
(Rodolfo Pasquini)**

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

La sottoscritta, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014 .

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Lucia Di Furia)**

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine di cui n. 2 di allegati.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)**

**Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)**

P



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
1089

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ALLEGATO A

Criteri per l'individuazione dei nominativi da proporre alla Giunta regionale ai fini della designazione del medico ospedaliero di medicina interna componente delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica di medicina generale di cui al d. lgs 368/99 e s.m.i.

L'art. 29, comma 1, del D.Lgs.368/99 e l'art. 4 del D.M. 7/3/20016 prevedono che la commissione di concorso sia costituita come segue:

- Presidente dell'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri del capoluogo di Regione o suo delegato, con funzioni di presidente;
- un dirigente di struttura complessa di medicina interna designato dalla Regione Marche;
- un medico di medicina generale designato dall'ordine dei medici;
- un funzionario amministrativo regionale con funzione di segretario.

Per ciascuna figura vanno individuati anche i relativi sostituti.

Il presente atto è volto all'individuazione dei criteri mediante i quali dare maggiore trasparenza alla scelta del componente dirigente di struttura complessa di medicina interna di nomina regionale.

Il D.Lgs. 368/99 prevede che qualora i candidati superino le 250 unità, le commissioni di concorso siano due. Conseguentemente il presente documento prevede la possibilità di individuare due commissari titolari ed i relativi sostituti.

Procedura

L'individuazione del nominativo da proporre alla Giunta Regionale ai fini della designazione del proprio rappresentante Dirigente di struttura complessa di medicina interna, titolare e supplente, componente della commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami per l'ammissione al Corso Triennale Di Formazione Specifica di Medicina Generale di cui al D. Lgs. 368/99 e s.m.i., banditi annualmente dalla Regione Marche, è effettuata mediante sorteggio, come segue:

- il sorteggio dei nominativi viene effettuato tra i dirigenti di struttura complessa di Medicina interna iscritti nei ruoli della Regione;
- il sorteggio (titolare e supplente) è effettuato dal Dirigente della P.F. competente del Servizio Sanità e da due dipendenti del Servizio Sanità individuati di volta in volta dal Dirigente della P.F. medesima;
- il gruppo individuato provvederà all'estrazione del doppio dei nominativi necessari;
- l'estrazione sarà contrassegnata da numeri progressivi;
- dello svolgimento della procedura sopra esposta verrà redatto specifico verbale acquisito agli atti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
1089

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Al fine di ridurre i tempi complessivi della procedura di individuazione e proporre alla Giunta Regionale nominativi di medici effettivamente disponibili a partecipare ai lavori delle commissioni, si procederà come segue:

- l'ufficio provvederà a verificare, anche con mail, la disponibilità a far parte della commissione dei medici, secondo l'ordine di estrazione;
- i componenti primi estratti rappresentano i titolari ed i successivi i supplenti;

Il documento istruttorio della deliberazione porterà traccia dello svolgimento e dell'esito della procedura sopra descritta.

Al fine di garantire la rotazione dei titolari, nell'anno successivo saranno esclusi dall'estrazione i nominativi dei medici che hanno già partecipato ai lavori della commissione di concorso nell'anno precedente.

Per quanto riguarda la dichiarazione di incompatibilità e inconfiribilità, la stessa verrà rilasciata da tutti i commissari al momento in cui sarà disponibile l'elenco dei candidati ammessi alla prova concorsuale.